

42TFF
TORINO FILM FESTIVAL
OFFICIAL
SELECTION

PACO CINEMATOGRAFICA E
FILMCLUB DISTRIBUZIONE
BY MINERVA PICTURES
PRESENTANO

ANGELA FINOCCHIARO

SERRA YILMAZ

AMICHEMAI

UN FILM DI
MAURIZIO NICHETTI

DAL 27 FEBBRAIO AL CINEMA

ISABELLA COCUZZA e ARTURO PAGLIA presentano una coproduzione italo-slovena PACO CINEMATOGRAFICA e LOKA FILM soggetto ANGELA FINOCCHIARO CRISTIANA MAINARDI MAURIZIO NICHETTI sceneggiatura MAURIZIO NICHETTI un film di MAURIZIO NICHETTI AMICHEMAI ANGELA FINOCCHIARO SERRA YILMAZ direttore della fotografia VINCENZO CARPINETA a.l.c. montaggio MASSIMO BERMOLLO scenografia FRANCESCA FEZZI costumi LAVINIA BONSIGNORE musiche CARLO SILIOTTO fonico di presa diretta TIZIANO CROTTI casting ANNA PENNELLA d.l.c.b. aiuto regia GUENDALINA ZAMPAGNI organizzatore generale MARTA RAZZANO produttori esecutivi FRANCESCA DACCIO MASSIMO MONACINI avviso pubblico attrazione produzioni cinematografiche (PR FESR LAZIO 2021-2027) progetto cofinanziato dall'UNIONE EUROPEA con il contributo di REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA FVG FILM COMMISSION PRODOTTO DA ISABELLA COCUZZA e ARTURO PAGLIA per PACO CINEMATOGRAFICA regia di MAURIZIO NICHETTI

           



FILMCLUB
DISTRIBUZIONE
BY MINERVA PICTURES

presentano

AMICHEMI

un film di

MAURIZIO NICHETTI

con

ANGELA FINOCCHIARO SERRA YILMAZ

prodotto da

ISABELLA COCUZZA e ARTURO PAGLIA

una co-produzione Italo-Slovena

PACO CINEMATOGRAFICA

LOKA FILM

distribuito da

FILMCLUB DISTRIBUZIONE

BY MINERVA PICTURES

AL CINEMA DAL 27 FEBBRAIO 2025

MANZOPIGGIRILLO
ENTERTAINMENT PRESS & CONSULTING

AMICHEMAI

è stato prodotto

con il contributo selettivo del

Ministero della Cultura



con il contributo di

Avviso Pubblico Attrazione Produzioni Cinematografiche (PR FESR LAZIO 2021-2027)

Progetto Cofinanziato dell'Unione Europea



e

Regione Friuli-Venezia Giulia



e

**FVG Film Commission
PromoTurismoFVG**



AMICHEMAI è un



AMICHEMAI è stato presentato in anteprima assoluta al



CAST ARTISTICO

ANGELA FINOCCHIARO

Anna Ricca

SERRA YILMAZ

Aysè Yildirim

GELSOMINA PASCUCCI

Gelso

PIA PAOLETTI

Pia

MAURIZIO NICHETTI

Regista

ASTRID CASALI

Micol

LUCA LOMBARDI

Angelo Ricca

AARON BURGIO

Nathan

VITTORIO GREZZI

Nonno Gino

CAST TECNICO

Regia e Sceneggiatura

Soggetto

Direttore della fotografia

Montaggio

Scenografia

Costumi

Musiche

Capo truccatore

Capo parrucchiere

Fonico di presa diretta

Casting

Aiuto regia

Organizzatore generale

Produttori esecutivi

Coproduttori

Una produzione

Prodotto da

Distribuito da

Ufficio stampa Minerva Pictures

Ufficio stampa del film

MAURIZIO NICHETTI

ANGELA FINOCCHIARO

CRISTIANA MAINARDI

MAURIZIO NICHETTI

VINCENZO CARPINETA A.I.C.

MASSIMO GERMOGLIO

FRANCESCA FEZZI

LAVINIA BONSIGNORE

CARLO SILIOTTO

SABRINA TARGA

GIULIO FRANZÒ

TIZIANO CROTTI

ANNA PENNELLA U.I.C.D.

GUENDALINA ZAMPAGNI

MARTA RAZZANO

MASSIMO MONACHINI

FRANCESCA DACCICO

FEDERICO POILLUCCI

ALESSANDRO COLESCHI

PACO CINEMATOGRAFICA

LOKA FILM

ISABELLA COCUZZA

ARTURO PAGLIA

FILMCLUB DISTRIBUZIONE

BY MINERVA PICTURES

MARTA SCANDORZA

MANZOPICCIRILLO

Durata

90'

SINOSSI

Due content creators documentano le turbolente riprese di un film on the road. La protagonista, Anna, è una veterinaria appassionata la cui vita si divide tra la gestione della fattoria e i molteplici suoi ruoli familiari che la portano ad essere, di volta in volta: una moglie innamorata, una figlia affettuosa, una madre ansiosa, una nonna paziente. La morte improvvisa di Gino, il padre infermo, offre ad Anna la possibilità di liberarsi finalmente della sua premurosa badante Aysè, con cui non era mai riuscita ad andare d'accordo. Aysè tornerà quindi in Turchia con il vecchio letto di Gino, lasciatole in eredità. Anna e Aysè affronteranno così, con un letto a bordo, un lungo viaggio attraverso i Balcani destinato a cambiare per sempre la loro vita e il loro rapporto.

SINOSSI LUNGA

Le prime immagini che compaiono sullo schermo sono fatte in formato verticale, durante una conferenza stampa che annuncia l'inizio delle riprese di un film: due content creators, documentano l'evento con i loro telefoni, intervistando il cast e il regista.

L'immagine ora si allarga a tutto lo schermo cinematografico e possono partire loghi di produzione e titoli di testa del film *Amichemai*.

Il film comincia in una piccola stalla, dove sta nascendo un vitellino.

Anna Ricca, è una veterinaria di grandi animali, mestiere a cui si dedica con passione ed energia da ormai molti anni. Oltre all'impegno alla fattoria, Anna deve anche ricoprire contemporaneamente, a casa sua, i ruoli di moglie, madre, nonna e figlia, ed è costretta, di fatto, a gestire la sua intera famiglia completamente da sola, dal momento che il marito Angelo si trova in Bulgaria, per lavoro, da qualche anno.

In casa convivono con lei la figlia Micol, medico appena laureato, suo figlio Nathan di sette anni, Gino, il padre di Anna, costretto da qualche tempo in sedia a rotelle a causa di un ictus, e la sua badante di origini turche Aysè Yildirim, una donna, coetanea di Anna, che ogni giorno si atteggiava a vera e propria "padrona" della casa, portando Anna all'exasperazione.

Questa è la loro storia, una storia comune che molte famiglie conoscono, vissuta da Anna e Aysè tra nervosismi, gelosie e sospetti inevitabili, sino a quando Gino muore all'improvviso, e Anna potrà finalmente liberarsi di quell'estranea per lei insopportabile. Manca solo una formalità: la lettura di un testamento olografo lasciato dal padre a cui la signora Yildirim viene espressamente invitata a partecipare dal notaio. Anna e la figlia Micol temono il peggio, ma alla fine, alla fedele badante il vecchio ha lasciato solo il letto in cui ha passato gli ultimi anni

della sua vita. Un bel gesto. Ora, finalmente, Aysè potrà tornare a casa sua. Con il letto ereditato, naturalmente.

Ad accompagnarla fino al suo paesino natale in Turchia, sarà Anna, che viene convinta da sua figlia con la scusa che, con una piccola deviazione, potrà passare anche dalla Bulgaria per fare una "sorpresa" a suo marito Angelo, bloccato laggiù da più di due anni, a causa della pandemia Covid...

Due donne nemiche su un pickup attraverso l'Europa con un letto che nasconde molti segreti. 1500 chilometri a 100 chilometri all'ora sono solo 15 ore in macchina: tre giorni di viaggio non sono molti, ma più che sufficienti per cambiare completamente la vita di Anna Ricca e liberarla da tutti i fantasmi che la tengono legata a un matrimonio finito da tempo. Aysè, lontana dal suo ruolo di badante/padrone, dimostra di avere una sensibilità che Anna non aveva mai immaginato, e soprattutto un rapporto con gli uomini meno sottomesso, che sarà una vera e propria "educazione sentimentale" per una moglie fedele più a un ricordo idealizzato, che a un uomo in carne ed ossa.

Ad ogni sosta il viaggio si arricchisce - non solo simbolicamente - di sorprese inaspettate: il vecchio letto viene custodito, controllato e difeso come un prezioso tesoro, e diventa, di volta in volta, oggetto di liti furiose, ansie indicibili e sensi di colpa, sino a diventare il suggello e l'ancora di salvezza per un'amicizia nata in pochi giorni, ma destinata a durare nel tempo.

Anna, grazie a questo viaggio, aprirà gli occhi sulla propria vita e riscoprirà il valore dell'amicizia, dell'amore e del vero significato della parola "famiglia".

NOTE DI REGIA

Tornare a girare un film dopo più di vent'anni per me è stato un po' come girare una seconda opera prima. Stessa ansia, stesse incognite, stesso entusiasmo. In vent'anni è cambiato tutto nel mondo dello spettacolo, nel modo di vedere i film, nel modo di girarli. Per questo il solo pensiero di ricominciare mi ha stimolato molto. Come con *Ratataplan*, il mio primo lungometraggio, mi sono fatto guidare dall'istinto più che dal mestiere e il film, oggi come allora, è nato, giorno dopo giorno, si è sviluppato come ha voluto, è uscito dalla sceneggiatura per farsi contaminare dalla vita che abbiamo vissuto in questi ultimi anni. Pandemia, guerre, cambiamenti climatici dalle catastrofiche conseguenze, il tutto raccontato da una Rete sempre più presente che ci raggiunge, ovunque e comunque, con mille post frenetici, pillole d'informazione che calamitano sempre la nostra attenzione. La storia di Anna e Aysè, le protagoniste di *Amichemai*, avrebbe potuto essere girata anche cinquant'anni fa, perché è costruita su situazioni e sentimenti classici, sempre attuali e riconoscibili... ma solo oggi ha potuto essere ripresa con la follia di una tecnologia che continua a giocare con il vero e con il falso, invertendone spesso i valori.

Maurizio Nichetti

MAURIZIO NICHETTI

Regista, attore e sceneggiatore, nasce a Milano dove si laurea in architettura dopo aver debuttato come attore al Piccolo Teatro. Lavora come sceneggiatore presso lo studio di Bruno Bozetto dal 1971 al 1978. Nel 1979 realizza *Ratataplan* il suo primo film come regista, attore e sceneggiatore al quale ne seguiranno un'altra decina tra cui: *Ho fatto splash*, *Ladri di saponette* e *Volere Volare*. Dal 2014 è direttore artistico della sede milanese del Centro Sperimentale di Cinematografia e titolare di un laboratorio di regia presso l'Università IULM a Milano. Dal 2020 è direttore artistico, a Milano, del Festival internazionale del documentario "Visioni dal Mondo". Nel 2024 torna a girare un film per il cinema: *Amichemai* con Angela Finocchiaro e Serra Yilmaz.

FILMOGRAFIA PARZIALE

Relativa ai soli lungometraggi realizzati come sceneggiatore, regista e attore.

- 1979 **RATATAPLAN**
- 1980 **HO FATTO SPLASH**
- 1982 **DOMANI SI BALLA**
- 1988 **LADRI DI SAPONETTE**
- 1990 **VOLERE VOLARE**
- 1993 **STEFANO QUANTESTORIE**
- 1996 **LUNA E L'ALTRA**
- 2001 **HONOLULU BABY**
- 2024 **AMICHEMAI**